

Dogana di ferro e il trionfo vale 10 mila dollari

È stata la migliore nei 180 km in bici e nella maratona conclusiva. Ha ottenuto il pass per le Hawaii. Come il vicentino Dal Maso

Andrea Maroso
NIZZA

Nizza ha ospitato l'edizione 2008 dell'Ironman France. Al via si sono presentati 2280 triatleti (500 i ritirati al termine) facendo registrare ancora una volta il sold-out. Nel cancello dei professionisti due anni dopo il terzo posto conquistato nel 2006 si è schierata Martina Dogana, la valdagnese campionessa d'Italia nella "long-distance" in splendida forma pronta a dire la sua soprattutto contro la concorrenza tedesca e francese. Per lei un trionfo tutto da raccontare.

La parte a nuoto (3.800 metri) non è da sempre il punto di forza della vicentina e così dopo il doppio giro tra le boe della baia di Nizza, la Dogana è uscita al terzo posto con il tempo di 57'26". Davanti con 4' di vantaggio la francese Alexandra Louison e la tedesca Katja Schumacher già vincitrice di due passate edizioni. Tre minuti in zona cambio e via nei 180 km di bici su e giù sino ai 1.120 metri di Col d'Ecre con pendenze che hanno toccato anche il 12 per cento. Martina ha tenuto un ritmo costante lasciando alle avversarie l'errore di bruciare le energie in conti-

CORSA. C'è la Cogollo-M. Cengio

Torna domenica 29 la "Cogollo-Monte Cengio". È una prova di quasi 13 km con circa mille metri di dislivello perché si parte dal centro del paese altovicentino per raggiungere il soprastante "monte dei Granatieri" percorrendo sia tratti in

asfalto come sterrati dal fondo battuto. Interessante il monte premi per categorie compreso lo speciale "Trofeo Pellegrini" destinato al primo "over 60". Partenza alle 9 dalla piazza di Cogollo (Info: 0445.880081 - 314863, zane@kmsport.it). R.A.



Vicentini protagonisti a Nizza. Il primo da sinistra è Andrea Masiero

nue accelerate. Una scelta che ha pagato e che di fatto nella seconda parte del percorso ha deciso l'intera gara. Al cambio, dopo 5 ore 24'15" di bici (33,31

chilometri orari di media) con il miglior tempo assoluto, l'azzurra di Valdagno era già al comando prima della prova di maratona (42,195 km), da sem-



Il trionfale arrivo di Martina Dogana a Nizza: sua la prestigiosa gara

pre il suo punto di forza. E via così nei 4 giri nel lungo mare che collega il centro all'aeroporto di Nizza-Costa Azzurra. Una corsa perfetta nonostante il sole battente delle due di pomeriggio chiusa in 3:07'32". Magico l'ingresso nei 100 metri dell'arrivo. Martina Dogana ha tagliato il traguardo in 9 ore 35 minuti e 29 secondi, miglior tempo in "bike" e "run", 29° posto assoluto, ma soprattutto record dell'Ironman Nizza. Il tutto condito da 10 mila dollari vinti come primo premio.

Il marosticense Filippo Dal Maso della Rari Nantes Marostica ha chiuso nella categoria "Age-Group" con il tempo di 9:20'46", crono che gli è valso

il 16° posto generale (la vittoria maschile è andata allo spagnolo Perez Zamora, al suo terzo sigillo che ha chiuso con il tempo di 8:34'03"). Dal Maso, secondo nella sua categoria alle spalle dell'ex campione di ciclismo Laurent Jalabert, ha pure centrato lo slot per le Hawaii. In gara anche gli altri vicentini Andrea Masiero e Alessio Manfrin.

La Dogana ha dovuto attendere, la seconda la tedesca Schumacher per ben 26 minuti prima di accoglierla al traguardo (10:00'59" per lei, terza la Louison a 3'). «Non ci posso ancora credere - ha commentato la vicentina - ho fatto la mia gara soprattutto in bici. Questo è una stagione magica». ♦